



Unione europea



REGIONE
LAZIO



ALLEGATO C

POR FESR Lazio 2014-2020

Asse 3 Competitività

Obiettivo tematico 3 – Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura

Priorità di investimento c)- sostenere la creazione e l’ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo dei prodotti e servizi

Obiettivo specifico RA 3.1 – Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo

AVVISO PUBBLICO

“Attrazione produzioni cinematografiche e sostegno delle PMI che operano direttamente nel settore”

Sommario

Articolo 1 – Premessa	3
Articolo 2 – Obiettivi, finalità e contenuti dell’avviso	3
Articolo 3 – Progetti agevolabili	3
Articolo 4 – Dotazione finanziaria.....	5
Articolo 5 – Destinatari e requisiti di ammissibilità	6
Articolo 6 – Natura e misura dell’agevolazione	9
Articolo 7 – Spese Ammissibili	9
Articolo 8 – Cumulo delle agevolazioni	10
Articolo 9 – Disposizioni generali relative alle spese ammissibili	10
Articolo 10 – Modalità di presentazione della Domanda.....	11
Articolo 11 – Procedura di selezione e valutazione delle Domande e concessione dell’agevolazione.....	12
Articolo 12 – Criteri di valutazione.....	14
Articolo 13 – Modalità di realizzazione delle Coproduzioni agevolate.....	15
Articolo 14 – Erogazione dell’agevolazione.....	16
Articolo 15 – Revoca e Rinuncia	18
Articolo 16 – Controllo e monitoraggio	19
Articolo 17 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali.....	19

Articolo 1 – Premessa

1. Il presente avviso è disposto in attuazione del Programma Operativo Regionale Lazio 2014-2020 (CII: 2014IT16RFOP010 («**POR**»)) ed in particolare con l’Azione 3.1.3 “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale”, sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 “Competitività” ed in conformità con la relativa Scheda Modalità Attuative Programma Operativo («**MAPO**»)) approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale n.550 del 13 ottobre 2015.

Articolo 2 – Obiettivi, finalità e contenuti dell’avviso

1. La Regione Lazio, attraverso il presente avviso, intende promuovere:
 - a. il rafforzamento e migliorare la competitività delle imprese di produzione cinematografica e il relativo indotto, anche mediante una più intensa collaborazione con i produttori esteri;
 - b. una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio ed in particolare dei luoghi di pregio artistico e culturale oggi più marginali rispetto una domanda concentrata prevalentemente su Roma, e quindi della competitività del settore turistico.
2. In particolare l’intervento è finalizzato a sostenere mediante dei contributi a fondo perduto - concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/I del 26.06.2014) «**Regolamento Generale di Esenzione**» o «**RGE**» ed in particolare ai sensi dell’art. 54 “Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive” - gli investimenti in produzioni audiovisive che prevedono la partecipazione dell’industria audiovisiva del Lazio e straniera e una distribuzione di carattere internazionale di detti prodotti. Il contributo a fondo perduto è incrementato per i prodotti che consentono la maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio di cui al comma 1 lett. b).
3. L’Avviso, in attuazione della MAPO, definisce le caratteristiche dei progetti agevolabili, i soggetti che possono beneficiarne, la forma e la misura degli aiuti, le spese ammissibili, i criteri di valutazione e le procedure di accesso, di concessione e di erogazione dell’agevolazione.
4. I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente Avviso con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni date nell’Avviso stesso.

Articolo 3 – Progetti agevolabili

1. Il presente avviso per identificare i progetti agevolabili, utilizza le seguenti definizioni:
 - a. «**Accordo di Coproduzione**»: l’accordo vincolante tra più produttori che disciplina la copertura dei costi di produzione, e se del caso di distribuzione, di una Coproduzione, le obbligazioni di spesa in caso di sfioramento del budget, la proprietà dei relativi diritti ed i meccanismi di ripartizione dei proventi derivanti dal suo sfruttamento commerciale, incluse eventuali esclusive. Trovano applicazione le “Indicazioni operative della Direzione Generale per il cinema relativamente a Coproduzioni e compartecipazioni”.
 - b. «**Altra Opera Audiovisiva**» o «**Altro Audiovisivo**»: la registrazione di immagini in movimento, anche non accompagnate da suoni, realizzata su qualsiasi supporto, con contenuto narrativo, documentaristico o di animazione, tutelata dalla normativa vigente in materia di diritto d’autore, destinata al pubblico dal titolare dei diritti di utilizzazione e diverse dai Film. Ai fini del presente Avviso Pubblico non si considerano ammissibili le Altre Opere Audiovisive che sono:
 - pubblicità televisive, spot pubblicitari, televendite e telepromozioni, come definite all’art. 2, comma 1, lettere ee) , ff) , ii) e mm) del d. lgs. 31 luglio 2005, n. 177 “Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e radiofonici” e ss. mm. e ii.;
 - programmi di informazione e attualità;

- giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show;
- programmi di gare e competizioni o contenenti risultati di gare e competizioni;
- trasmissione anche in diretta, di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi.

c. «**Coproduzioni**»: ai fini del presente Avviso indica indifferentemente le Coproduzioni Cinematografiche e le Coproduzioni di Altri Audiovisivi.

d. «**Coproduzioni Cinematografiche**»: quelle definite tali dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (“MIBACT”) ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 28 anche in conformità della Convenzione Europea sulla Coproduzione cinematografica.

e. «**Coproduzioni di Altri Audiovisivi**»: le Altre opere audiovisive a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi dell’art. 6 del D.M. MIBACT del 5 febbraio 2015 o ai sensi dell’art. 4 se la partecipazione del Richiedente al Costo Industriale è comunque pari o superiore al 20%, e che prevedono, in ogni caso, una partecipazione di uno o più “Produttori Esteri” alla copertura dei costi di produzione, e se del caso di distribuzione, con una partecipazione al Costo industriale non inferiore al 10% a fronte, del diritto di sfruttare l’opera nel proprio paese. Il Produttore estero e il Soggetto richiedente non devono essere reciprocamente connessi tra loro da rapporti di controllo e/o di gestioni comuni e/o di altra natura, salvo il legame inerente la realizzazione dell’opera stessa.

f. «**Costi Industriali**»: sono composti: dal Costo di produzione inteso come la somma dei:

- costi cd. “sopra la linea”: Soggetto e sceneggiatura, Direzione ed Attori principali;
- costi cd. “sotto la linea”: Pre-organizzazione e/o Pre-produzione relativi allo sviluppo dell’Opera audiovisiva, Produzione, Regia, Montaggio, Personale Tecnico, Meastranze, Personale artistico, Costumi, Scenografia, Teatri e Costruzioni, Interni dal vero, Mezzi tecnici, Esterni, Accessibilità, Trasporti, Pellicole e lavorazioni, Edizione, Musica, Assicurazioni e garanzie, Spese varie direttamente imputabili, incluse le spese per asseverare i rendiconti, Costi indiretti.

e dai costi relativi alla promozione ed alla distribuzione della Coproduzione.

g. «**Film**»: lo spettacolo realizzato su supporti di qualsiasi natura, anche digitale, con contenuto narrativo o documentaristico, purché opera di ingegno ai sensi della disciplina del diritto di autore, destinato al pubblico dal titolare dei diritti d’autore mediante distribuzione prioritaria nelle sale cinematografiche;

h. «**Interesse Regionale**» si intendono di Interesse Regionale le Coproduzioni che valorizzano in modo autentico il patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale del Lazio e, comunque, possano valorizzare la sue destinazioni turistiche. I Progetti devono, in particolare presentare significativi riferimenti culturali alla Regione Lazio e/o prevedere scene principali girate in location riconoscibili della Regione Lazio. Sono di “**Particolare Interesse Regionale**» quelle che valorizzano dette destinazioni turistiche ubicate al di fuori del Comune di Roma.

i. «**Opere Audiovisive**»: i Film e le Altre opere audiovisive.

j. «**Opera prima**»: Opera Audiovisiva di durata pari o superiore a 75 minuti realizzata da un regista che non abbia mai realizzato opere di tale tipologia, che abbiano ottenuto il nulla osta per la proiezione in pubblico o che siano usciti in sala cinematografica o siano stati trasmessi da un’Emittente televisiva in un Paese estero.

k. «**Opera seconda**»: Opera Audiovisiva di durata pari o superiore a 75 minuti realizzata da un regista che abbia già realizzato non più di un’opera di tale tipologia, la quale abbia ottenuto il nulla osta per la proiezione in pubblico o sia uscita in sala cinematografica o sia stata trasmessa da un’Emittente televisiva in un Paese estero.

l. «**Titolari effettivi**»: la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano la Società/Impresa nonché la persona fisica per conto della quale è realizzata un’operazione o

un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la/le persone fisiche che detengano partecipazioni superiori al 25% del capitale sociale. Nel caso in cui non ricorra la condizione di cui sopra, come ad esempio può riscontrarsi nelle società ad azionariato diffuso o nelle società cooperative, il titolare effettivo può rinvenirsi in uno più soggetti preposti all'amministrazione della società, in considerazione dell'eventuale influenza da questi esercitata sulle decisioni riservate ai soci, con riguardo, in particolare, alle decisioni relative alla nomina degli amministratori (D. Lgs. n. 231 del 2007).

- m. «**Produttore Estero**»: una impresa che opera nel settore di “Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi” ovvero nell’”Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi” (codici NACE J.59.11 e 13 o equivalenti extraeuropei) indipendentemente dal mezzo di distribuzione ed ha la maggioranza dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato (escluse troupe), in Stati diversi dall'Italia. Non sono considerati produttori esteri le imprese e i loro Titolari Effettivi che, direttamente o tramite altre imprese di cui siano Titolari Effettivi, hanno prodotto prevalentemente, negli ultimi tre anni, opere cinematografiche di nazionalità italiana o opere audiovisive che sono state trasmesse per la prima volta su canali televisivi italiani.

2. I Progetti agevolabili dal presente Avviso sono le Coproduzioni che:

- a. rispondano ai requisiti di eleggibilità culturale nei termini e con le modalità previste dal D.M. 7 maggio 2009 (Tax credit Cinema) o dal D.M. 5 febbraio 2015 (Tax credit Altre opere audiovisive). Al momento della presentazione della domanda deve essere stata almeno presentata la richiesta anche al fine del riconoscimento provvisorio della nazionalità italiana, e qualora il Soggetto Richiedente non abbia fornito gli esiti al momento della valutazione, la domanda può essere ammessa con riserva da sciogliere entro un massimo di 6 mesi, pena la decadenza;
- b. abbiano un Accordo di produzione vincolante. Al momento della presentazione della domanda, deve essere stata almeno presentata una Lettera di intenti (cd. memo deal) sottoscritto dal Soggetto Richiedente e da almeno un Produttore Estero in cui sono riportati tutti i principali termini contrattuali e che assicurino alla Coproduzione, congiuntamente, una copertura per almeno il 40% dei Costi di produzione. Alla Lettera di intenti deve essere allegata la sceneggiatura, il quadro finanziario provvisorio ed il budget dei Costi di produzione.
- c. e che:
- se Coproduzioni Cinematografiche, presentano un Costo Industriale previsto pari ad almeno 1.500.000 Euro. Tale limite è ridotto a 1.000.000 Euro per le Opere prime e seconde e almeno pari a 400 Euro al minuto per i documentari;
 - se Coproduzioni di Altri Audiovisivi di narrazione e finzione scenica (fiction), presentano una durata pari o superiore 90 minuti ed un Costo industriale previsto pari ad almeno 2.000 Euro al minuto;
 - se Coproduzioni di Altri Audiovisivi diverse da quelle di cui al punto precedente, presentano una durata pari o superiore a 40 minuti ed un Costo industriale pari ad almeno 400 Euro al minuto.

3. Sono escluse le Opere audiovisive:

- a. a carattere pornografico, che facciano apologia di reato o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
- b. prodotte a fini pubblicitari o per promuovere un'impresa, istituzione o le loro attività;
- c. aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad Euro 10.000.000,00, di cui Euro 5.000.000,00 riservati alle Coproduzioni cinematografiche ed i restanti Euro 5.000.000,00 riservati alle Coproduzioni di Altri Audiovisivi.
2. Decorsi 6 mesi dalla data da cui si può presentare domanda, nel caso l'importo concedibile alle domande presentate entro tale termine non esaurisca una o entrambe tali riserve, l'intera dotazione finanziaria è attribuita alle domande ammissibili seguendo il loro ordine di presentazione.
3. Il 50% delle risorse rimangono comunque riservate alle Opere Audiovisive ritenute di "Interesse Regionale" o "Particolare Interesse Regionale".
4. Dette riserve si applicano ai contributi concessi, anche con riserva, ma non agli importi effettivamente erogati come eventualmente rideterminati in sede di verifica delle rendicontazioni.

Articolo 5 – Destinatari e requisiti di ammissibilità

1. Il presente avviso per identificare i soggetti agevolabili, utilizza le seguenti definizioni:
 - a. «**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
 - le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa collegate.Sono inoltre considerate Imprese Collegate le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.
Si considerano operare sullo «stesso mercato rilevante» le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su «mercati contigui» le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).
 - b. «**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le eccezioni e le disposizioni di maggior dettaglio ivi previste, sono tutte le imprese non classificate come Imprese Collegate tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese Collegate, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
 - c. «**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come Impresa Associata o come Impresa Collegata ai sensi dell'Allegato I al RGE.
 - d. «**Piccole e Medie imprese**» o «**PMI**»: imprese che rispettano i parametri dimensionali previsti nell'allegato I al RGE e nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 06.05.2003 (GUCE Serie L 124 del 25 maggio 2003).
Fermi restando i maggiori dettagli previsti nelle richiamate normative, le PMI sono le Imprese Autonome che occupano meno di 250 addetti (in termini di Unità lavorative Annue – ULA) e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro ed, al contempo, il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro e le Imprese non Autonome che non superano dette soglie consolidando i dati delle Imprese Collegate e, pro quota, delle Imprese Associate.

Un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, salvo che nei limitati casi contemplati al comma 2 dell'art. 3 dell'allegato I al RGE.

- e. **«Impresa in difficoltà»:** in conformità del comma 18 dell'art. 2 del RGE e fatte salvo le precisazioni ivi previste, sono le PMI che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze:
- nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
 - nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
 - qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.
- f. **«Distributori di Altri Audiovisivi»-** uno o più dei seguenti soggetti:
- **«Emittente televisiva»:** un fornitore di servizi di media audiovisivi lineare, su frequenze terrestri o via satellite, anche ad accesso condizionato, come definita dal d. lgs. 31 luglio 2005, n. 177 “Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e radiofonici” e ss. mm. e ii. ed avente «ambito nazionale» ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera u) del medesimo d. lgs. 31 luglio 2005, n. 177;
 - **«Fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi»** si intende un fornitore di servizi media audiovisivi, lineari o non lineari, su mezzi di comunicazione elettronica diversi da quelli degli Emittenti televisivi, come definiti dal d. lgs. 31 luglio 2005, n. 177;
 - **«Fornitori di servizi di hosting»:** i prestatori dei servizi della società dell'informazione consistenti nella memorizzazione di informazioni fornite da un destinatario del servizio come definiti dell'art. 16 del d. lgs. 9 aprile 2003, n. 70.
- g. **«Produttore Originario»:** colui che ha organizzato la produzione dell'opera audiovisiva e che ha assunto e gestito i rapporti fondamentali per l'espletamento del processo produttivo, quali, tra gli altri, quelli aventi ad oggetto l'acquisizione, la realizzazione ed esecuzione del soggetto, della sceneggiatura, della regia o direzione artistica, della direzione della fotografia, della creazione delle musiche, dei costumi e delle scenografie, delle attività di ripresa sonora ed audiovisiva, dell'interpretazione dell'opera, del montaggio;
- h. **«Produttori Indipendenti»:** i Produttori Originari che esercitino l'attività di produzione audiovisiva in forma esclusiva o prevalente, che non siano controllati da o collegati a Distributori audiovisivi, che per un periodo di tre anni non destinino almeno il novanta per cento della propria produzione ad uno solo di detti soggetti o più di detti soggetti aventi tra di loro rapporti di collegamento e che, con riferimento alla Coproduzione agevolabile, siano in possesso del requisito relativo alla titolarità dei diritti di cui all'art. 7 del DM MIBACT 5 febbraio 2015 ;
- i. **«Destinatari»:** le PMI definite al successivo comma 2 del presente articolo.
- j. **«Richiedente»:** Destinatario che abbia presentato una Domanda ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso.
- k. **«Impresa Beneficiaria»:** Richiedente che risulti ammissibile e finanziabile ai sensi dell'art. 11 del presente Avviso.
- l. **«Allegati alla Domanda»:** moduli da allegare alla Domanda con le modalità indicate all'art. 10 del presente Avviso.

- m. «**Dossier di Richiesta**»: comprende la Domanda e gli Allegati alla Domanda formalizzati secondo quanto indicato nell'art. 10 del presente Avviso, nonché ogni altro documento richiesto; a titolo di esempio fanno parte del Dossier le copie richieste del documento del firmatario della Domanda e degli Allegati alla Domanda, opportunamente sottoscritte.
 - n. «**PEC**»: Posta Elettronica Certificata.
 - o. «**Atto di Impegno**»: documento che regola i rapporti tra Lazio Innova e l'Impresa Beneficiaria e che deve essere sottoscritto da quest'ultima entro i termini indicati nell'art. 11 del presente Avviso, pena la decadenza dall'agevolazione.
 - p. «**Disciplina Antiriciclaggio**»: Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231.
 - q. «**Normativa Antimafia**»: Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii.
2. I Destinatari delle agevolazioni previste dal presente Avviso sono le PMI che al momento della presentazione della domanda, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a. essere iscritte al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato;
 - b. essere Produttori Indipendenti come definiti al comma 1 lettera h) del presente articolo;
 - c. operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
 - d. non risultare Impresa in Difficoltà come definita al comma 1, lettera e) del presente articolo;
 - e. avere un patrimonio netto pari o superiore a Euro 40.000,00, o nel caso di società di capitali, un capitale sociale interamente versato pari o superiore a Euro 40.000,00;
 - f. non essere sottoposte a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
 - g. operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi, in relazione a quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 18 settembre 2007, n. 16 e dall'art. 57 della L.R. 28 dicembre 2006, n.27;
 - h. essere in regola con la Disciplina Antiriciclaggio;
 - i. non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della Normativa Antimafia;
 - j. aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
 - k. non essere state destinatarie, nei 3 anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa.
3. Alla data della prima richiesta di erogazione, l'Impresa Beneficiaria deve altresì dimostrare di avere residenza fiscale in Italia ed una sede operativa ubicata nel territorio regionale risultante nel registro delle imprese, che dovrà essere mantenuta per almeno 3 anni dalla data di completamento del Progetto.
4. I requisiti di cui ai precedenti punti d), g), h) e i) del comma 2 del presente articolo devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo a pena di revoca. I requisiti di cui al punto f) devono essere mantenuti per i 5 anni successivi
5. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata da Lazio Innova al momento della sottoscrizione dell'Atto di Impegno e di ogni singola richiesta di erogazione. Tale verifica determinerà l'accertamento presso le amministrazioni competenti.

Articolo 6 – Natura e misura dell’agevolazione

1. L’agevolazione è un contributo a fondo perduto.
2. L’agevolazione è pari al valore del contributo concesso a fronte della realizzazione di Coproduzioni di Film e Altre Opere Audiovisive ed è commisurata alle spese ritenute ammissibili, in coerenza e nel rispetto di quanto indicato nel presente Avviso.
3. L’ammontare del contributo non può comunque superare il 35% delle Spese Ammissibili, ovvero il 45%, nel caso di Coproduzioni finanziate da almeno un altro Stato membro della UE. L’importo massimo concedibile per ogni singola Coproduzione è così determinato:
 - a. un importo pari al 15% delle Spese Ammissibili, incrementato al 20% in caso di Coproduzioni finanziate da almeno un altro Stato membro della UE, con un limite in valore assoluto di 500.000,00 Euro;
 - b. un ulteriore importo pari al 10% delle Spese Ammissibili, incrementato al 15% in caso di Coproduzioni finanziate da almeno un altro Stato membro della UE, se la coproduzione è di Interesse regionale, con un limite in valore assoluto pari a 300.000,00 Euro;
 - c. un ulteriore importo pari al 5% delle Spese Ammissibili se la Coproduzione è di Particolare interesse regionale, con un limite in valore assoluto pari a 150.000,00 Euro;
 - d. un ulteriore importo pari al 5% delle Spese Ammissibili, se la Coproduzione presenta, al momento della presentazione della domanda, accordi per la distribuzione in altri Stati diversi da quelli dei Coproduttori, che abbiano una popolazione complessiva pari ad almeno 50 milioni, con un limite in valore assoluto pari a 50.000,00 Euro.

Articolo 7 – Spese Ammissibili

1. Le Spese Ammissibili sono la quota parte del Costo industriale sostenuto dall’Impresa Beneficiaria nell’ambito dell’Accordo di Coproduzione - incluse quelle ribaltate in modo trasparente da altri coproduttori (“saldo valutario”) o, in caso di produzioni appaltate, dal produttore esecutivo, intendendosi per tali:
 - a. le spese sostenute, in relazione alle voci “Teatri e costruzioni”, “Mezzi Tecnici”, “Pellicole e lavorazioni” ed “Edizione”, nei confronti di soggetti residenti nel Lazio ai fini fiscali, nonché i costi relativi a i permessi e alle autorizzazioni correlate a dette voci di spesa;
 - b. le altre voci di spesa relative ai costi di produzione, diverse da quelle di cui al punto precedente, in proporzione al rapporto tra giornate di ripresa effettuate sul territorio della Regione Lazio e le giornate di ripresa totali;
 - c. le spese sostenute dal beneficiario per la promozione e la distribuzione.
2. Le Spese ammissibili devono essere sostenute a partire dal giorno successivo alla data di compilazione del Formulario on-line con l’ottenimento del numero di protocollo ai sensi di quanto previsto al successivo art. 10 del presente Avviso. Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dal 1 gennaio 2014 per le seguenti voci: “Soggetto e sceneggiatura”, “pre-produzione o pre-organizzazione relativi allo sviluppo”, incluse le sottovoci attinenti la pre-produzione di cui alla voci “Produzione”, “Regia” e “Personale tecnico” e le altre spese strettamente necessarie a ricercare i partner, acquisirne l’interesse, stipulare le lettere di intenti e gli accordi di Coproduzione (es. traduzioni, spese legali, etc.) e predisporre la documentazione che l’Avviso Pubblico prevede vada presentata al momento della domanda.
3. I costi cd. “sopra la linea” ed il costo del personale della voce “Produzione” non possono, ciascuno, superare il 25% del costo di produzione ammissibile.
4. Le Spese ammissibili per la promozione, e la distribuzione, non possono superare il 10% del Costo di produzione ammissibile, ovvero il 25% nel caso riguardino anche mercati esteri.

5. Le voci di spesa “Assicurazioni e garanzie” e i “Costi Indiretti” non possono, ciascuna, superare il 7,5% del costo di produzione ammissibile. I “costi indiretti”, inoltre, sono ammissibili in base al rapporto tra il numero delle giornate di ripresa dell’opera oggetto del cofinanziamento e quelle annue imputabili al medesimo Beneficiario.
6. Il compenso per la produzione (producer fee) ed, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell’art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013, gli interessi passivi non sono ammissibili.
7. I costi di personale ammissibili includono gli oneri sociali e previdenziali.
8. Le spese relative all’acquisizione di beni e servizi sono ammissibili al netto di IVA e di altre imposte e tasse.
9. L’IVA non è ammissibile salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale.

Articolo 8 – Cumulo delle agevolazioni

1. Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di “de minimis”, riconosciuto al beneficiario a valere sulle medesime spese ammissibili, a condizione che l’intensità di aiuto non superi il 50% ovvero la maggiore intensità di aiuto che può essere prevista, in taluni casi, dal RGE o da specifici aiuti notificati per detti aiuti cumulati o da programmi della UE gestiti a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell’Unione che non sono direttamente o indirettamente controllati dagli Stati membri.
2. Il credito di imposta (tax credit) riconosciuto a ciascun produttore associato in relazione alle spese ammissibili direttamente sostenute ai sensi dei decreti ministeriali che disciplinano la materia, può essere cumulato nei limiti massimi dell’intensità di aiuto prevista per le diverse tipologie di produzione cinematografica descritte, comunque nei limiti di cui al comma 1.

Articolo 9 – Disposizioni generali relative alle spese ammissibili

1. L’importo del contributo approvato in sede di concessione dell’agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell’ammontare del contributo concedibile.
2. Qualora il Costo industriale delle Coproduzioni risulti inferiore alle soglie minime previste al comma 2 lett. c) dell’art. 3 del presente Avviso, a seguito dell’inammissibilità delle spese determinate da Lazio Innova in sede istruttoria di valutazione, il Progetto sarà valutato “non ammissibile”.
3. L’ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell’ultima erogazione a saldo ai fini del rispetto delle intensità massime concesse, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
4. Ai fini degli obblighi di rendicontazione di cui all’art. 14 del presente Avviso, tutte le spese devono:
 - a) essere espressamente e strettamente attinenti alla Coproduzione ammessa ai sensi del presente Avviso;
 - b) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d’incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l’oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Programma di Investimento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
 - c) essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - d) essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - e) essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell’operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di

pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;

f) essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217 del 2010); nello specifico, mediante:

- Bonifico bancario;
- Ricevuta Bancaria (RiBa);
- Assegno circolare non trasferibile;
- Bollettino postale (tramite conto corrente postale);
- Vaglia postale (tramite conto corrente postale).

Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;

g) essere comunque conformi a quanto stabilito nel presente Avviso.

5. Inoltre, le spese devono essere sostenute a prezzi di mercato.

6. Non sono comunque ammissibili gli acquisti di servizi da fornitori/imprese:

a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:

- l'amministratore, il titolare o socio del Richiedente;
- coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante del Richiedente;

b. che si trovino nei confronti del Richiedente, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.

c. che siano Imprese Collegate al Richiedente ai sensi del comma 1 lett.a) dell'art. 5 del presente Avviso

Articolo 10 – Modalità di presentazione della Domanda

1. Le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate esclusivamente per via telematica compilando il Formulario disponibile on-line sul sito www.lazioinnova.it, nella pagina dedicata a "Attrazione produzioni cinematografiche e sostegno delle PMI che operano direttamente nel settore" e seguendo la procedura di seguito indicata.

2. Lo sportello telematico per la compilazione del Formulario on-line sarà aperto a partire dalle ore 9.00 del 1 dicembre 2015. Saranno accolte richieste fino a copertura di un ulteriore 150% dello stanziamento complessivo quale riserva di futuro recupero in caso di rinuncia, inammissibilità o revoca delle richieste utilmente collocate. L'eventuale chiusura dello sportello al raggiungimento della soglia di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni) sarà prontamente pubblicizzato sui siti www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

3. Al termine della compilazione del Formulario *on-line* verrà assegnato un numero di protocollo automatico e generato dal sistema un file contenente la Domanda ed un file per ognuno degli Allegati alla Domanda.

4. Il Dossier di Richiesta, comprendente la Domanda e gli Allegati alla Domanda deve essere inviato a Lazio Innova entro 10 giorni dalla data di assegnazione del protocollo conseguente alla compilazione del Formulario *on-line* seguendo la procedura descritta nei successivi commi da 5 a 8, ovvero, alternativamente secondo la procedura descritta al comma 9.

5. La Domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Richiedente o da persona con poteri equipollenti e corredata da copia fotostatica del documento del firmatario in corso di validità, anch'essa firmata digitalmente.

6. Alla Domanda deve essere apposta una marca da bollo di euro 16,00, con le modalità di seguito descritte a dimostrazione dell'avvenuta apposizione della stessa:

- a) indicare sul modulo il numero identificativo riportato sulla marca da bollo utilizzata;

- b) stampare il modulo compilato;
- c) incollare la marca sul modulo stampato, in corrispondenza dell'immagine presente sul fac simile;
- d) annullare la marca da bollo;
- e) effettuare la scansione in PDF del modulo con la marca da bollo;
- f) firmare il PDF ottenuto con firma digitale ed inviarlo a mezzo PEC.

Il Richiedente deve conservare l'originale del modulo a dimostrazione dell'avvenuto utilizzo ed annullamento della marca da bollo.

7. Gli Allegati alla Domanda devono essere anch'essi firmati digitalmente dal legale rappresentante del Richiedente o da persona con poteri equipollenti e corredati ove richiesto da copia fotostatica del documento del firmatario in corso di validità, anch'essa firmata digitalmente.
8. Il Richiedente deve inviare a mezzo PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it il Dossier di Richiesta, comprendente la Domanda e gli Allegati alla Domanda predisposti e corredati come indicato nei precedenti commi 4 e 5 del presente articolo, indicando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura *"POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 3.1.3, sub azione "Attrazione produzioni cinematografiche e sostegno delle PMI che operano direttamente nel settore" – Domanda di contributo prot. n."*, riportando il numero di protocollo assegnato automaticamente.
9. In alternativa a quanto descritto nei precedenti commi da 5 a 8, il Richiedente potrà stampare i file generati dal sistema al termine della compilazione del Formulário *on-line* e predisporre il Dossier di Richiesta in forma cartacea da inviare a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo "Lazio Innova – Via dell'Amba Aradam, 9 – 00184 – Roma" indicando sulla busta, in chiaro, la seguente dicitura *"POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 3.1.3, sub azione "Attrazione produzioni cinematografiche e sostegno delle PMI che operano direttamente nel settore" – Domanda di contributo prot. n."*, riportando il numero di protocollo assegnato automaticamente. Il Dossier di Richiesta dovrà contenere la Domanda, dotata di marca da bollo da Euro 16.00, sottoscritta dal Richiedente e corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario in corso di validità firmata in originale, e gli Allegati alla Domanda, anch'essi sottoscritti dal Richiedente.
10. Il mancato invio del Dossier di Richiesta, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini suddetti, comporta automaticamente l'inammissibilità della Domanda presentata.
11. Non saranno ritenute ammissibili le Domande presentate in modo difforme, prive di firma o firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale non dotato di apposita procura, riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti, inviate prima od oltre i termini di presentazione previsti dal presente Avviso, che presentino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte. Ogni altro caso di difformità sostanziale inerente le domande e/o la documentazione presentata a corredo delle stesse costituirà motivo di esclusione.
12. Lazio Innova provvede allo svolgimento delle procedure per la verifica di ammissibilità secondo quanto previsto al successivo art. 11 del presente Avviso.
13. Presentando la Domanda, i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
14. Il Richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della Domanda e la data di pubblicazione degli elenchi di cui al successivo art. 11 comma 5 del presente Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 11 – Procedura di selezione e valutazione delle Domande e concessione dell'agevolazione

1. La selezione delle Domande si attua attraverso una procedura valutativa a sportello a cui provvede una apposita Commissione tecnica di Valutazione nominata dall'Autorità di Gestione del POR FESR, composta dal Direttore pro-tempore della Direzione Regionale "Cultura e Politiche giovanili" o suo supplente che la presiede, dall'Autorità di gestione o suo supplente, dal Referente operativo di gestione regionale (RGA) o suo supplente, da un esperto designato dalla Direzione Cinema del MIBACT, da un

esperto designato da Fondazione Roma Lazio Film Commission e da due esperti designati da Lazio Innova.

2. Lazio Innova provvede ad effettuare le procedure di istruttoria dirette a verificare l'ammissibilità formale delle domande pervenute e redige una istruttoria relativa alla verifica dell'ammissibilità formale.
3. Per le domande ritenute formalmente ammissibili Lazio Innova redige l'istruttoria relativa alla valutazione tecnico-economica delle domande che sarà posta all'attenzione della Commissione tecnica di Valutazione unitamente all'ulteriore documentazione rilevante fornita dal Richiedente. La Commissione, dopo aver preso atto dell'ammissibilità formale delle domande, valuterà l'idoneità di merito delle stesse secondo i criteri stabiliti dal successivo art. 12 e definirà le domande ammissibili a contributo.
4. La Direzione regionale competente procederà di volta in volta all'approvazione degli esiti della valutazione articolati come segue:
 - elenchi delle domande ammesse con il dettaglio delle domande finanziabili, di quelle finanziabili con riserva, di quelle non finanziabili, specificando eventualmente le condizioni poste alle domande finanziabili con riserva, sulla base della dotazione finanziaria e delle relative riserve finanziarie.
 - elenco delle domande non ammesse con l'indicazione delle motivazioni della mancata ammissibilità
5. Gli esiti approvati con Determinazione della Direzione regionale competente saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.lazioeuropa.it.
6. I Progetti agevolabili possono essere ammessi con riserva qualora:
 - a. il Richiedente abbia presentato domanda per il riconoscimento della nazionalità italiana ma al momento della valutazione non abbia fornito gli esiti della valutazione, come stabilito all'art. 3, comma 2, lettera a), e non si abbia notizia di un esito negativo;
 - b. nel caso delle Domande riguardanti le Coproduzioni cinematografiche il Richiedente sia in attesa del riconoscimento da parte del MIBACT ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 28, pur avendone i principali requisiti, riconoscimento che richiede la presentazione di un accordo vincolante tra le parti.
 - c. il Richiedente abbia presentato in sede di domanda una Lettera di intenti, come consentito dall'art. 3, comma 2, lettera b) e non abbia presentato un Accordo di Coproduzione al momento della valutazione.
7. Nei casi di cui al comma precedente, la documentazione mancante che ha determinato l'ammissione con riserva, deve essere presentata a Lazio Innova entro 6 mesi dalla comunicazione della concessione con riserva del contributo di cui al comma 10 lett.a), in mancanza la domanda si intende decaduta, salvo proroghe strettamente motivate da giustificati motivi oggettivi o da fatti imputabili a terzi non prevenibili utilizzando la diligenza professionale, quali, a titolo di esempio, senz'altro i ritardi dovuti all'inerzia di altri di Stati a riconoscere la Coproduzione cinematografica ai sensi dei trattati di reciprocità previsti dall'art.6 del Dlgs. 22 gennaio 2004 n. 28 ed in conformità alla Convenzione Europea sulla Coproduzione cinematografica. Nel concedere eventuali proroghe ci si atterrà alle indicazioni dell'Autorità di Gestione tese a salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi di spesa del POR FESR Lazio 2014-2020 e a non mettere così a repentaglio le entrate previste nel bilancio della Regione Lazio per effetto del cofinanziamento europeo (50%) e statale (35%).
8. Per le Domande ritenute non ammissibili, Lazio Innova provvederà a comunicare ai Richiedenti i motivi di esclusione secondo le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.
9. Le domande ammesse ma non finanziabili per insufficienza di risorse possono divenire finanziabili a seguito di scorrimento dell'elenco ovvero all'incremento della dotazione finanziaria del presente Avviso, anche a seguito di quanto previsto al comma 2 dell'art. 4.
10. Lazio Innova invia alle Imprese Beneficiarie, a mezzo PEC:
 - a. nel caso delle domande finanziate con riserva, entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di cui al comma 5 del presente articolo, comunicazione circa le condizioni poste

per la concessione definitiva del contributo ed i termini entro cui tali condizioni devono risultare soddisfatte;

- b. nel caso delle domande finanziate, entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione dei contributi di cui al comma 5 del presente articolo ovvero dalla data in cui l'Impresa Beneficiaria ha fornito evidenza documentale circa il soddisfacimento delle condizioni poste per la concessione definitiva del contributo, la lettera di invito a sottoscrivere l'Atto di Impegno, cui è allegato il testo dell'Atto di Impegno stesso.

11. Qualora l'Impresa Beneficiaria non soddisfi le condizioni poste per la concessione definitiva del contributo entro i termini o non sottoscriva l'Atto di Impegno con la modalità indicata nella lettera inviata da Lazio Innova nei 30 giorni successivi alla ricezione delle relative comunicazioni, allegando quanto in esse richiesto, sarà considerata rinunciataria e Lazio Innova, attesa la decadenza dell'Impresa Beneficiaria dall'agevolazione, intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti, dandone comunicazione alla competente Direzione Regionale. Per il rispetto dei termini indicati nel presente articolo farà fede la data di invio a mezzo PEC.

12.1 Richiedenti, le cui Domande non siano state ammesse all'agevolazione con provvedimento regionale, dispongono di 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di esclusione sul BURL per proporre ricorso amministrativo e di 120 per proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Articolo 12 – Criteri di valutazione

1. La valutazione di merito effettuata dalla Commissione tecnica di Valutazione sulla base delle informazioni e dei dati forniti dai Richiedenti è volta:

- ad accertare la presenza della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per portare a termine il progetto agevolabile, ai sensi del comma 3 lett. c) e d) dell'art 125 del Reg. (UE) 1303/2013;
- a verificare la coerenza del progetto agevolabile con le finalità del presente Avviso applicando i criteri di valutazione e di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR ai sensi del comma 2 lett. a) dell' art. 110 del Reg. (UE) 1303/2013 e previsti dalla MAPO .
- a riconoscere l'Interesse Regionale o il Particolare Interesse regionale.

2. Ai fini della valutazione di cui al comma 1 lett. a), si prenderanno in considerazione i track record del Richiedente e del o dei Produttori Esteri, e se del caso le relative strategie di distribuzione e di marketing ed i track record di eventuali partner con i quali sono stati già stipulati accordi commerciali. I track record riportano le Opere audiovisive realizzate o distribuite negli ultimi tre esercizi, i relativi Costi industriali e l'eventuale quota sostenuta ed i relativi dati di ascolto ed incassi. La valutazione si intende positiva se tali soggetti, cumulativamente, registrano come media degli incassi degli ultimi tre anni un importo pari o superiore al doppio del Costo industriale del progetto agevolabile.

3. Ai fini della valutazione di cui al comma 1 lett. b), si applicando i criteri di valutazione e di priorità previsti dalla MAPO ed esplicitati nella griglia di seguito riportata. Sono considerate ammissibili le domande che raggiungono un punteggio minimo pari a 50, nonché i punteggi minimi ivi indicati per ciascuno dei primi 5 criteri (A-E).

Criteri Sub criteri	Punti max	Punti min	Punti max
A Qualità tecnica e originalità del progetto	15	5	
1. Qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi, dei dialoghi, tono e ritmo e coerenza con il genere;			4
2. Coerenza con il pubblico di riferimento e respiro internazionale			6
3. Livello di sviluppo della sceneggiatura			5
B Curricula o track record delle figure chiave	20	12	
1 Curriculum regista			4
2 Curricula autori (direttore della fotografia, autore delle musiche, montatore, costumista e scenografo)			4
3 Curricula autore soggetto e sceneggiatori			4
Per le persone fisiche si considereranno in modo equilibrato sia gli aspetti commerciali			

	(diffusione internazionale, incassi, etc.) che quelli artistici (premi, etc.) 4 Track record produttori e distributori			8
	Nel caso i distributori, inclusi anche eventuali sellers, non siano ancora individuati il relativo punteggio può essere attribuito sulla base della capacità di commercializzare i propri prodotti dimostrata in passato dai coproduttori, ove abbiano una quota di partecipazione non inferiore al 30%. Negli altri casi il punteggio è pari a zero, a meno che non vengano forniti elementi concreti sulle politiche commerciali da valutare.			
C	Accordi di coproduzione Rapporto tra copertura finanziaria da parte dei coproduttori che hanno sottoscritto l'Accordo di Coproduzione e la lettera di intenti (cd.memo deal) e Costo di Produzione al netto del contributo richiesto e di quelli automatici o già ottenuti Punti 30 se copertura 100%, punti 0 se copertura 0%, per interpolazione lineare situazioni intermedie	30	12	
D	Rapporto tra Spese ammissibili relative ai costi di produzione e Costo della produzione totale Punti 10 se 50% o superiore punti 0 se 0%, punti 10 se 50% o superiore, per interpolazione lineare situazioni intermedie	10	2	
E	Ricaduta economica sulla filiera diretta e indiretta e sul sistema Lazio	10	3	
F	Capacità della Coproduzione di promuovere la conoscenza del territorio, della storia, della cultura e della tradizione del Lazio al di fuori dell'area urbana di Roma, al fine di sostenere la competitività dei territori meno noti e riconoscibili dal grande pubblico	15	0	
	Totale	100		

Articolo 13 – Modalità di realizzazione delle Coproduzioni agevolate

1. Le Imprese Beneficarie devono attenersi puntualmente alle Coproduzioni ritenute ammissibili.
2. Le Coproduzioni devono depositare la copia campione presso il MIBACT al fine di ottenere il riconoscimento definitivo della nazionalità italiana, entro 12 mesi dalla data di invio della lettera di invito a sottoscrivere l'Atto di Impegno; tale termine è aumentato, nel caso delle Opere audiovisive di durata superiore ai 220 minuti, a 24 mesi.
3. La richiesta di erogazione di saldo relativa ai Costi di produzione deve essere presentata entro 3 mesi da detta data di deposito della copia campione presso il MIBACT, quella relativa al saldo sulle spese ammissibili per promozione e distribuzione entro i successivi 9 mesi.
4. Il mancato rispetto di tali termini provoca la revoca del contributo, salvo proroghe strettamente motivate da giustificati motivi oggettivi o da fatti imputabili a terzi non prevenibili utilizzando la diligenza professionale. Nel concedere eventuali proroghe ci si atterrà alle indicazioni dell'Autorità di Gestione tese a salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi di spesa del POR FESR Lazio 2014-2020 e a non mettere così a repentaglio le entrate previste nel bilancio della Regione Lazio per effetto del cofinanziamento europeo (50%) e statale (35%).
5. Le Imprese beneficiarie assumono l'obbligo che ogni forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera rispetti gli obblighi in materia misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico di cui al comma 3 dell'art. 115 Reg. (U.E.) 1303/13, relativo allegato XII, gli atti di esecuzione adottati dalla Commissione Europea e la strategia di comunicazione adottata dall'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 ed in particolare:
 - a. ad inserire nei titoli di testa della Coproduzione agevolata i loghi previsti dal combinato disposto di cui sopra con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, ovvero in ragione del sostegno finanziario da ciascuno fornito;

- b. a depositare, al più tardi decorsi 6 mesi dalla uscita in sala o la messa in onda, una copia digitale dell'opera in formato DVD, in alta definizione, che sarà messa a disposizione della mediateca regionale di cui all'art. 3, comma 1, lettera x) della l.r.2/2012, nonché, con liberatoria all'utilizzo, ai fini di promozione, da parte della Regione Lazio e della Fondazione Roma Lazio Film Commission, un minimo di 5 foto di scena con didascalie, trailer e spezzoni di backstage.
- c. a comunicare, anche per possibili azioni promozionali comuni o sinergiche:
- le date di inizio e fine riprese e/o lavorazioni sul territorio regionale;
 - le notizie circa la partecipazione ai festival ed eventuali premi;
 - le notizie circa le conferenze stampa e le anteprime di presentazione delle Coproduzioni, sul mercato italiano o straniero;
 - le notizie circa la distribuzione in Italia e sui mercati esteri della Coproduzione finanziata e relativi dati di ascolto.
6. Ove richiesto dal Produttore estero potranno essere concordate limitazioni all'uso di detto materiale o diverse condizioni sul rilievo dei loghi da far comparire nei titoli di testa, in considerazione del rapporto tra contributo e Costo industriale della Coproduzione o del fatto che tali obblighi possano ostacolare la diffusione dell'Opera su determinati mercati o mediante determinati mezzi di diffusione

Articolo 14 – Erogazione dell'agevolazione

1. L'erogazione dell'agevolazione è subordinata alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno ed alla realizzazione della Coproduzione ammessa ed avviene secondo le modalità di seguito indicate.
2. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno l'Impresa Beneficiaria deve presentare, per un importo non inferiore al 20% e fino ad un massimo del 40% del contributo concesso, una fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo richiesto maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti Organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario. Lazio Innova, all'esito delle verifiche previste, provvederà all'erogazione dell'anticipo.
3. L'Impresa Beneficiaria può richiedere una o più erogazioni a fronte di Stati di Avanzamento Lavori (SAL) relativi a spese sostenute per un importo pari ad almeno il 20% delle spese ammesse. Nel presentare la richiesta di erogazione a SAL può indicare se intende computare tutto o parte dell'importo spettante a fronte del SAL a riduzione o a completa liberazione della garanzia fideiussoria presentata in sede di anticipazione. Alla richiesta di erogazione a SAL dovranno essere allegati i documenti di cui ai successivi commi. Qualora per effetto delle verifiche effettuate le spese riconosciute risultassero inferiori al 20% delle spese ammesse, la richiesta di erogazione a SAL non sarà ritenuta valida né ai fini dell'erogazione a SAL né ai fini della riduzione del valore della fideiussione. Qualora la somma dell'importo erogato a titolo di anticipazione e di quello spettante sulle spese rendicontate a SAL e riconosciute risultasse superiore al contributo concesso, l'eccedenza sarà comunque attribuita a parziale liberazione della fideiussione.
4. Entro i termini indicati al comma 3 dell'art. 13, l'Impresa Beneficiaria presenta richieste di erogazioni a saldo:
 - il saldo relativo ai Costi di produzione non può comunque essere inferiore al 30% del contributo concesso sui Costi di produzione ammissibili.
 - l'erogazione del saldo del contributo eventualmente concesso a fronte di spese ammissibili relative ai costi di promozione e distribuzione, avviene a fronte di autonoma richiesta e rendicontazione.

Alle richieste devono essere allegati i documenti di cui ai successivi commi. Qualora l'Impresa Beneficiaria abbia ottenuto erogazioni a titolo di anticipazione o a fronte di SAL, dall'importo del contributo spettante a fronte delle spese complessivamente rendicontate sarà decurtato quanto già erogato. Resta fermo che in caso di parziale realizzazione del Progetto agevolato e conseguente rendicontazione di spesa inferiore a quanto complessivamente ammesso, deve risultare comunque

rispettata la condizione che il Progetto realizzato costituisca un intervento organico e funzionale e coerente con le previsioni dell'Avviso, in particolare ottenga il riconoscimento definitivo della nazionalità italiana da parte del MIBACT, pena la revoca dell'agevolazione.

5. L'Impresa Beneficiaria decade dal diritto all'agevolazione concessa nel caso in cui la richiesta di erogazione del saldo non sia spedita a Lazio Innova entro i termini indicati al comma 3 dell'art. 13 (3), salvo proroghe strettamente motivate da giustificati motivi oggettivi o da fatti imputabili a terzi non prevenibili utilizzando la diligenza professionale, Nel concedere eventuali proroghe ci si atterrà alle indicazioni dell'Autorità di Gestione tese a salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi di spesa del POR FESR Lazio 2014-2020 e a non mettere così a repentaglio le entrate previste nel bilancio della Regione Lazio per effetto del cofinanziamento europeo (50%) e statale (35%).
6. Lazio Innova, effettuate le necessarie verifiche sulla documentazione di spesa concernente il SAL o il saldo del Progetto ammesso, nonché tutti i controlli richiesti dal Sistema di Gestione e Controllo del POR e da norme comunitarie, nazionali e regionali, dispone l'erogazione del contributo spettante sulle spese riconosciute.
7. L'erogazione del contributo è subordinata all'avvenuto pagamento delle spese rendicontate.
8. Il contributo è soggetto a riduzione nel caso di non regolare completamento del Progetto ammesso rispetto a quanto previsto ed approvato, ovvero nei casi di non conformità parziale della documentazione di spesa presentata, sempre che l'investimento così variato costituisca comunque un intervento organico e funzionale, coerente con le previsioni dell'Avviso.
9. L'Impresa Beneficiaria potrà operare unicamente piccole variazioni compensative, nel limite del 15% dell'importo complessivamente ammesso a contributo, tra le singole voci approvate. Per qualsiasi ulteriore variazione ai progetti approvati l'Impresa Beneficiaria dovrà richiedere l'autorizzazione scritta a Lazio Innova attraverso istanza motivata presentata dal proprio legale rappresentante. Il contributo erogabile non potrà comunque essere superiore a quello riconosciuto in sede di concessione dell'agevolazione.
10. La richiesta di erogazione, deve essere redatta utilizzando la specifica modulistica predisposta da Lazio Innova e dovrà essere corredata da:
 - a) relazione sullo stato dell'arte del progetto e sugli obiettivi raggiunti, sottoscritta dal Legale Rappresentante nella quale dovranno essere evidenziate le eventuali variazioni intervenute rispetto al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo;
 - b) prospetto riepilogativo delle spese, avente valore di autocertificazione (art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000), incluso nella certificazione stessa, con timbro della Società beneficiaria dell'agevolazione e firma del relativo Legale Rappresentante e del Presidente del Collegio Sindacale o del Revisore Legale che rilascia la certificazione¹.
 - c) la seguente documentazione in copia conforme attestante le spese sostenute:
 - atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
 - fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente, che siano in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, e rechino il CUP che verrà fornito da Lazio Innova.
 - documentazione attestante i relativi pagamenti in conformità alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. n. 136/2010 e ss. mm. e ii.), come specificato all'art. 9, comma 4, lettera i).
11. Lazio Innova provvederà ad esaminare le richieste di erogazione verificando in particolare, ferme restando tutte le altre previsioni dell'Avviso, che le spese rendicontate:

¹ In assenza del timbro del Revisore Contabile, andrà allegata la fotocopia del documento d'identità, corredata degli estremi di iscrizione al Registro dei revisori contabili.

- a. derivino da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
 - b. siano giustificati da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e, più in generale, che siano in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - c. siano pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. n. 136/2010 e ss. mm. e ii.), ovvero tramite bonifico bancario salvo limitate eccezioni. Non sono ammissibili spese sostenute tramite assegni bancari o per cassa.
12. Tutti i titoli di spesa indicati nei documenti di cui al precedente comma lett.b), relativi a spese riconosciute come ammissibili, ai fini delle verifiche di cui al successivo comma 13 dovranno contenere la seguente dicitura: "Spesa sostenuta grazie al contributo del POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto presentato a valere sull'Avviso Pubblico *Azione 3.1.3, sub azione "Attrazione produzioni cinematografiche e sostegno delle PMI che operano direttamente nel settore"*- data e n. protocollo del progetto; nonché il CUP che verrà fornito da Lazio Innova.
13. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto stesso e per i 5 anni successivi, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del Progetto agevolato presentato, da parte degli incaricati di Lazio Innova, della Regione Lazio o delle competenti Istituzioni UE; detti documenti dovranno essere resi disponibili in copia conforme all'originale su richiesta di detti Organismi.
14. Nel caso di documentazione incompleta Lazio Innova provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dall'Impresa Beneficiaria nei 30 giorni successivi alla richiesta.
15. Le Imprese Beneficarie sono tenute a comunicare tempestivamente a Lazio Innova l'eventuale rinuncia, totale o parziale, alla realizzazione del Progetto ammesso.

Articolo 15 – Revoca e Rinuncia

1. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
 - a) in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b) in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia (Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii.);
 - c) qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione dell'Atto di Impegno, ai sensi della lett.b) comma 10 dell'art. 11 del presente Avviso, o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
 - d) qualora vengano meno i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 3 e ai commi 3 e 4 dell'art. 5 del presente Avviso;
 - e) qualora il progetto non venga avviato nelle modalità e nei termini di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 13 del presente Avviso salvo il caso di differimento dei termini ai sensi del comma 4 dell'art. 13 del presente Avviso;
 - f) in caso di cessazione dell'attività dell'Impresa Beneficiaria entro 5 anni dalla conclusione del progetto;
 - g) in caso di avvio di procedure concorsuali (fatto salvo quanto disposto dall'art. 186bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267 - *Legge fallimentare*), scioglimento della società, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;

- h) qualora la realizzazione del progetto presenti gravi difformità, nel contenuto o nei risultati conseguiti, rispetto al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, dovute a variazioni in corso d'opera non comunicate a Lazio Innova e da questa accettate come indicato al comma 9 dell'art.14 del presente Avviso.;
 - i) in caso di gravi inadempimenti dell' impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso, nell'Atto di Impegno ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla Domanda;
 - j) in caso di mancato riconoscimento della nazionalità italiana del progetto e di mancato riconoscimento della Coproduzione Cinematografica ai sensi dell'art.6 del D.Lgsl 22 gennaio 2004, n.28 da parte del MIBACT
 - k) in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti;
 - l) in caso di grave inadempimento degli obblighi di cui al comma 5 dell'art.13 del presente Avviso.
2. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
 3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Regione Lazio la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca, e per il recupero delle somme erogate.
 4. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio esperiscono ogni azione nelle sedi opportune.
 5. Lazio Innova provvede a comunicare alla Regione Lazio il verificarsi di situazioni di revoca o rinuncia.

Articolo 16 – Controllo e monitoraggio

1. Lazio Innova svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti, anche attraverso sopralluoghi ispettivi.
2. Lazio Innova può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dall'Impresa Beneficiaria per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte direttamente dalla Regione Lazio o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Lazio e Lazio Innova possono predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.

Articolo 17 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alla citata legge.
2. Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale di Lazio Innova.
3. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
4. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza.
5. I Richiedenti, nel presentare la Domanda accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome,

cognome ed eventuale nome della ditta nel caso delle ditte individuali) e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

6. I Richiedenti, nel presentare la Domanda accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Reg. (U.E.) 1303/13 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari e, nel caso gli aiuti di Stato concessi di importo superiore ad Euro 500.000, dall'art. 9 (1) (c) del RGE e relativo allegato III.
7. La descrizione sintetica del Programma di Investimento sovvenzionato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013, riporterà la seguente dicitura: "Coproduzione Cinematografica / Audiovisiva" con relativo titolo.
8. Il titolare del trattamento è Lazio Innova. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del Dlgs n. 196/2003 e s.m.i, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato sul sito di Lazio Innova indicato al comma 1 dell'art. 12 del presente Avviso.